



Provincia di Perugia

Disciplinare per l'assegnazione e l'utilizzo dei dispositivi di telefonia mobile e sim card

Approvato con D.P. n.42 del 10 aprile 2024

Indice

1. Oggetto, finalità e destinatari.....	3
2. Dotazione dispositivi di telefonia mobile e delle SIM card o altri apparati.....	3
3. Modalità di assegnazione e consegna.....	3
4. Tipologia dei dispositivi assegnati e funzionalità.....	4
5. Utilizzo apparati/dispositivi di telefonia mobile (telefono, tablet, ecc.) e SIM card.....	4
6. Attivazione del servizio aggiuntivo di telefonia mobile ad uso privato e/o utilizzo della seconda SIM personale (solo per i dispositivi dual SIM).....	5
7. Furto o smarrimento.....	5
8. Malfunzionamento, guasto, rottura accidentale.....	6
9. Sostituzione dell'apparato e/o della SIM card.....	6
10. Revoca dell'assegnazione o rinuncia agli apparati/SIM card.....	6
11. Riscatto.....	7
12. Controlli.....	8
13. Disposizioni transitorie.....	8

1. Oggetto, finalità e destinatari

Il presente disciplinare è volto a:

- definire i criteri per l'assegnazione dei dispositivi di telefonia mobile/SIM card di proprietà e/o gestiti dall'Ente
- stabilire le norme comportamentali valide per tutti i soggetti che, a qualunque titolo, abbiano in affidamento i predetti dispositivi/SIM card, anche se assegnati precedentemente alla stesura della presente disciplina.

L'assegnazione di dispositivi di telefonia mobile (cellulari, tablet o analoghi) e/o SIM card al personale dipendente risponde alla finalità di aumentare la produttività e l'efficienza/efficacia dei servizi, facilitando i contatti nel corso dello svolgimento dell'attività lavorativa, consentendo comunicazioni urgenti o di emergenza, garantendo l'accesso agile alle piattaforme in cloud e web based dell'Ente (mail, calendari, documenti nei data storage, ecc.).

2. Dotazione dispositivi di telefonia mobile e delle SIM card o altri apparati

I dispositivi di telefonia mobile e delle SIM card vengono assegnati in dotazione ai soggetti che occupano le seguenti posizioni nell'Ente:

- Presidente e Consiglieri provinciali
- Direttore Generale
- Segretario Generale
- Dirigenti
- Responsabili di Posizione Organizzativa e Alte Professionalità
- Personale tecnico, amministrativo e di vigilanza che, per particolari posizioni di lavoro, deve garantire una pronta reperibilità o rintracciabilità
- Personale che per l'espletamento, anche temporaneo, di attività lavorative necessita di dispositivo di servizio
- Personale delle strutture di supporto alla Presidenza

In nessun caso può essere concesso il telefono/dispositivo/SIM card di servizio a soggetti non specificatamente autorizzati dall'Ente.

3. Modalità di assegnazione e consegna

L'assegnazione del telefono cellulare/SIM card è avallata dal Dirigente incaricato della gestione della telefonia, a seguito di formale richiesta da parte del Dirigente di Servizio per il proprio personale, tenuto conto delle disposizioni del presente disciplinare e della normativa vigente in materia. Le richieste saranno soddisfatte nei limiti delle forniture previste nella Convenzione Consip attiva e dei contratti attuativi sottoscritti dalla Provincia, oltre che delle risorse tecniche ed economiche disponibili.

Il Dirigente di Servizio può richiedere l'assegnazione di un telefono cellulare e/o di una SIM card per le esigenze di uno specifico ufficio, da far utilizzare alternativamente ai dipendenti dell'ufficio stesso in ragione degli incarichi temporaneamente affidati.

In tal caso gli apparati e le utenze saranno intestate al Dirigente (o in alternativa al Responsabile di Posizione Organizzativa su indicazione del dirigente).

Il Dirigente di Servizio, per esigenze connesse alla gestione di impianti, terminali e altre particolari apparecchiature (ad esempio sistemi di controllo al CdS, videosorveglianza, droni, ecc.), può richiedere l'assegnazione di SIM card specifiche provvedendo alla gestione delle stesse.

Per le SIM card utilizzate per la gestione di terminali o impianti, il consegnatario è individuato nel Dirigente di Servizio ovvero in altro soggetto da esso formalmente incaricato.

Gli apparecchi di telefonia mobile e le SIM card devono essere richiesti dal Dirigente di Servizio mediante la compilazione di un modulo scaricabile dalla Intranet, che verrà avallato dal Dirigente incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente o da un suo sostituto.

Le richieste di utilizzo di telefoni cellulari/SIM card per i titolari di organi politici sono inoltrate dal Segretario Generale.

All'atto della consegna dei dispositivi di telefonia mobile/SIM card, l'assegnatario sottoscrive un'apposita dichiarazione di presa in carico, avallata dal Dirigente incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente o da un suo sostituto, in cui sono indicati il numero identificativo IMEI dell'apparato e il numero della SIM card.

L'assegnazione del telefono cellulare/SIM card comporta la pubblicazione del numero nella specifica sezione indirizzario della Intranet, oltre che la configurazione della casella di posta elettronica dell'Ente all'interno del dispositivo.

Nel caso in cui l'assegnatario rinunci all'assegnazione del dispositivo e/o SIM card sarà tenuto a garantire tutte le attività lavorative di propria competenza tramite dispositivi personali, esonerando la Provincia di Perugia da qualsiasi responsabilità in caso di danni al dispositivo o di perdita di dati personali.

4. Tipologia dei dispositivi assegnati e funzionalità

Gli apparati di telefonia mobile/SIM card sono scelti, secondo criteri di efficienza ed economicità, in base alle opzioni fornite dalla società erogatrice del servizio di telefonia in convenzione Consip, oltre che dalle disponibilità effettive degli apparati.

Per i Dirigenti è possibile abilitare, per brevi periodi, il funzionamento della SIM card anche al di fuori dei paesi UE (modalità non valida per la funzione attivazione ad uso privato).

5. Utilizzo apparati/dispositivi di telefonia mobile (telefono, tablet, ecc.) e SIM card

L'assegnatario del dispositivo mobile e/o SIM card ha l'obbligo di mantenere in funzione il telefono cellulare durante le ore di servizio, durante le ore di reperibilità, ove previste, e in tutti i casi in cui le

circostanze concrete lo rendano opportuno o indispensabile, come concordato con il proprio Dirigente di Servizio.

Ogni assegnatario di telefono cellulare è tenuto all'uso appropriato e alla diligente conservazione sia dell'apparecchio sia della SIM card, adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza in termini informatici e di privacy.

È fatto assoluto divieto di cessione a terzi sia del terminale che della SIM.

È vietato il ricorso all'invio massivo di SMS, se non strettamente necessario per esigenze di servizio e, comunque, preventivamente autorizzato dal Dirigente di Servizio.

L'Ente non si assume nessuna responsabilità per contravvenzioni o sinistri imputabili all'uso del telefono cellulare durante la guida di autoveicoli o a causa di altro utilizzo improprio.

Il possesso del cellulare dà luogo alle forme di responsabilità previste dalla vigente normativa per l'amministrazione, la finanza e la contabilità per i consegnatari di beni mobili. Il mancato rispetto o la violazione delle disposizioni contenute nel presente disciplinare costituisce illecito perseguibile disciplinarmente, fatte salve le responsabilità civili e penali.

6. Attivazione del servizio aggiuntivo di telefonia mobile ad uso privato e/o utilizzo della seconda SIM personale (solo per i dispositivi dual SIM)

L'uso a fini privati della SIM card può avvenire solo in caso di attivazione del contratto *Dual Smart PA o similare* (cioè il servizio aggiuntivo di telefonia mobile ad uso privato per i dipendenti che lo richiedano), utilizzando il codice che permette il consumo del piano tariffario personale attivato dal titolare dell'utenza. L'attivazione di questa opzione del contratto deve essere effettuata dal titolare del telefono cellulare/SIM card nei modi, nei termini e con i costi previsti dal contratto in essere al momento della richiesta. Sono a carico dell'assegnatario la richiesta e la gestione dei consumi e le eventuali contestazioni alla compagnia di telefonia mobile erogatrice tramite gli appositi riferimenti di contatto. In nessun caso la Provincia di Perugia è parte in causa in eventuali controversie inerenti all'utilizzo privato.

È consentito l'inserimento/utilizzo di una seconda SIM card personale nel dispositivo fornito dall'Ente, nei casi in cui il dispositivo sia "dual sim", per poter utilizzare in modo più efficiente e flessibile l'apparato di servizio, resta inteso che l'utilizzo della sim card personale è di esclusiva responsabilità dell'assegnatario. Sono a carico dell'assegnatario, perciò, la gestione dei consumi relativi alla SIM personale e le eventuali contestazioni alla propria compagnia di telefonia mobile erogatrice tramite gli appositi riferimenti di contatto. La Provincia di Perugia non è parte in causa in alcuna controversia legata all'uso della seconda SIM card personale e declina ogni responsabilità relativa al danneggiamento della SIM card personale, a seguito di qualsiasi evento legato all'uso della stessa nel dispositivo dell'Ente.

7. Furto o smarrimento

Nel caso di furto o smarrimento degli apparati l'assegnatario deve prontamente:

- provvedere alla denuncia agli organi di Polizia Giudiziaria (fornendo marca, modello e IMEI dell'apparato e/o numero utenza);
- dare immediata comunicazione al Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente per attivare le procedure volte al blocco dell'apparato e al cambio carta SIM.

Salvo che nei casi di grave responsabilità o grave colpa o grave negligenza, l'assegnatario può ricevere un altro apparato e SIM card, su richiesta formale del proprio Dirigente, con le modalità e i tempi necessari a ottenere un nuovo apparato dal fornitore del servizio di telefonia.

La Provincia non è responsabile per la perdita dei dati contenuti nell'apparato causata da furto o smarrimento.

8. Malfunzionamento, guasto, rottura accidentale

In caso di malfunzionamento, di guasto o di rottura accidentale degli apparati o della SIM card, l'assegnatario deve rivolgersi prontamente al Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente.

Salvo che nei casi di grave responsabilità o grave colpa o grave negligenza, l'assegnatario può ricevere un altro apparato e SIM card, su richiesta formale del proprio Dirigente, con le modalità e i tempi necessari a ottenere un nuovo apparato dal fornitore del servizio di telefonia.

La Provincia non è responsabile per l'eventuale perdita dei dati contenuti nell'apparato causata da malfunzionamento, guasto o rottura accidentale.

9. Sostituzione dell'apparato e/o della SIM card

In tutti i casi in cui sia necessario sostituire l'apparato e/o la SIM card, l'assegnatario dovrà recarsi, su appuntamento, presso gli uffici del Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente, al fine di effettuare la sostituzione.

L'assegnatario dovrà preventivamente eliminare (o copiare in altro supporto esterno) tutti i documenti e materiali che non sia indispensabile migrare da un apparato all'altro, al fine di minimizzare i tempi per effettuare l'operazione.

L'attività di trasferimento verrà effettuata direttamente dall'assegnatario, che dovrà disporre delle proprie credenziali utente. Il Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente svolge, tramite il proprio personale tecnico, solo una funzione di supporto, nel rispetto della privacy, all'assegnatario e non assume alcuna responsabilità per l'eventuale perdita di dati o di configurazioni nel processo di trasferimento di dati da un apparato all'altro.

Il Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente si accerta che il nuovo apparato consegnato sia funzionante e che la mail istituzionale dell'Ente sia configurata correttamente.

10. Revoca dell'assegnazione o rinuncia agli apparati/SIM card

Sia il telefono cellulare, che la SIM card sono concessi in uso al dipendente o amministratore provinciale fino a esplicita revoca o rinuncia.

La revoca dell'apparato (cellulare, tablet, ecc.) e/o della SIM card viene richiesta dal Dirigente del Servizio di appartenenza al venir meno delle ragioni che hanno portato all'assegnazione dello stesso, per cui l'assegnatario è tenuto all'immediata restituzione dell'apparato (con tutti gli accessori) e della SIM card.

La revoca avviene d'ufficio, a seguito di tempestiva comunicazione da parte del Servizio Gestione del Personale, quando l'assegnatario cessa il servizio presso la Provincia per dimissioni, licenziamento, pensionamento, trasferimento/comando (o altro istituto giuridico) presso altro ente ovvero per qualsiasi altro motivo che comporti la cessazione del rapporto di lavoro presso la Provincia.

La revoca può essere disposta dai Dirigenti di Servizio e dal Dirigente del Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente, in caso di provato grave difforme utilizzo sia del cellulare sia della SIM card rispetto alle disposizioni del presente disciplinare.

Per i titolari di organi politici, attestata la cessazione dalla carica istituzionale, la revoca viene disposta d'ufficio a seguito di comunicazione effettuata dal Segretario Generale.

Nel caso in cui l'assegnatario dell'apparato (cellulare, tablet, ecc.) e della SIM card venga trasferito ad altra mansione/incarico oppure sia spostato tramite mobilità interna a un diverso ufficio/servizio, lo stesso deve darne tempestiva comunicazione al Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente e per mantenere l'uso degli apparati e delle SIM in dotazione il Dirigente deve attestare il permanere dell'esigenza di disporre di tali apparati.

In tutti i casi di revoca o di rinuncia l'assegnatario deve riconsegnare tutti gli apparati e SIM card (compresi gli accessori) al Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente, che provvede al ritiro dell'apparato e alla cessazione della SIM card.

11. Riscatto

Prima della riconsegna, l'assegnatario può chiedere il riscatto dell'apparato e/o della SIM card assegnate, se previsto dalla Convenzione attiva, facendosi carico delle spese di riscatto.

Nel caso di richiesta di riscatto il Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente comunicherà l'importo dell'avvenuta offerta da parte del fornitore al richiedente, che entro 15 giorni dovrà attestare l'effettuazione del bonifico di pagamento. Il mancato rispetto dei termini comporterà il blocco immediato dell'IMEI dell'apparato.

Gli apparati e le SIM card riconsegnati, di cui non viene chiesto il riscatto dall'assegnatario, sono restituiti, a cura del Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente, al fornitore del servizio di telefonia mobile.

Il Dirigente del Servizio incaricato della gestione della telefonia mobile dell'Ente, può valutare, quando consentito dal fornitore del servizio di telefonia, l'opportunità di chiedere il riscatto parziale o totale degli apparati restituiti dagli assegnatari, acquisendone la proprietà a spese della Provincia, in base a motivazioni di utilità, convenienza, efficienza, economicità, invece di procedere alla loro restituzione al fornitore.

12. Controlli

La Provincia di Perugia, nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di tutela dei dati personali, Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, attiva, tramite l'Ufficio competente, un sistema di controlli sull'utilizzo corretto delle utenze telefoniche e dati, e in generale delle apparecchiature fornite.

I controlli sono effettuati nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, imparzialità, trasparenza e protezione dei dati personali e sono volti anche a tutelare l'immagine dell'Ente e di coloro che vi prestano la propria attività.

In tutti i casi in cui risultino effettivi abusi o anomalie che generino addebiti impropri a carico dell'Ente, verrà fatta segnalazione al Dirigente del Servizio e all'assegnatario del dispositivo di telefonia mobile e della SIM card. L'assegnatario sarà tenuto a risarcire l'Ente per il danno arrecato fatte salve eventuali responsabilità penali e disciplinari.

La consegna o la comunicazione al soggetto assegnatario del presente disciplinare costituisce anche informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679.

13. Disposizioni transitorie

Nel caso di passaggio/adesione a nuove Convenzioni, i Dirigenti competenti dovranno rinnovare le richieste di assegnazione per i telefoni cellulari e le SIM card, anche per posizioni già attive, tenendo conto delle modalità e dei criteri per l'assegnazione di cui al punto 3 del presente Disciplinare, ovvero comunicarne la revoca.